

« La Camera,

riconosciuta l'assoluta urgenza di risolvere nel modo il più che possibile completo il problema della sistemazione economica e giuridica dei mutilati e degli invalidi di guerra, degli ex-combattenti e degli eredi dei caduti;

riaffermando quale dovere imprescindibile dello Stato la riconoscenza, sotto forma di tangibili ed eque provvidenze di tutela e di assistenza, verso quelli che per la Patria compirono i maggiori sacrifici;

invita il Governo a presentare con carattere di urgenza all'approvazione del Parlamento i necessari provvedimenti, alcuni dei quali già annunciati, affinché vengano sancite le seguenti provvidenze essenziali:

a) collocamento obbligatorio dei mutilati ed invalidi nelle amministrazioni pubbliche e private;

b) estensione delle eccezioni proposte circa il licenziamento dei mutilati e invalidi avventizi nelle pubbliche amministrazioni anche agli ex-combattenti di trincea;

c) miglioramenti immediati delle pensioni per i tubercolotici e per gli inabili assoluti a qualsiasi lavoro, fermo restando l'impegno assunto dal cessato Parlamento della riforma generale del regime delle pensioni entro il 1921;

d) estensione di tutte le disposizioni di legge sulle pensioni alle provincie annesse;

e) sanzionamento del diritto dei combattenti alla preferenza a parità di merito nei

pubblici concorsi, e pieno riconoscimento del servizio militare prestato ai fini dell'avanzamento di carriera e di passaggio di ruolo nelle amministrazioni dello Stato;

f) estensione della polizza e sollecita consegna di essa a tutti i combattenti, secondo le proposte formulate dall'apposita Commissione ministeriale; e possibilità della sua valorizzazione attraverso le forme individuali e collettive del lavoro;

g) provvidenze speciali, secondo promesse già fatte, a favore dei sotto-ufficiali smobilitati;

h) intensificazione della campagna della bonifica umana dei malarici, ed estensione della assistenza morale ed economica già seguita per essi, e in analoghe forme, a tutti i minorati della guerra.

« Acerbo, Caradonna, Congini, Sardi, Celesia, De Vecchi, Pighetti, Ciano, Bottai, Buttafocchi ».

« La Camera invita il Governo a provvedere senza indugio perchè la questione Monte-

negrina sia risolta da un Areopago internazionale, ed al Montenegro alleato ed amico sia assicurato il diritto di auto-decisione mediante libero plebiscito, come fu fatto per lo Schleswig, la Slesia e la Carinzia, provincie di Stati già nemici.

« Mussolini, Acerbo, Caradonna, Buttafocchi, Oviglio, Albanese, Piccinato, Chiostri, Lanfranconi, Marzucco, Lancellotti, Sardi, Giuriati, De' Stefani, Bottai, Capani, Gai Silvio, Pighetti, Ciano, Giunta, Coda, Celesia ».

« La Camera deplorando il ritardo frapposto per la sistemazione economica del personale delle scuole primarie, invita il Governo a presentare senza ulteriore indugio il promesso progetto di legge che provveda:

1°) alla riforma del Monte pensioni sulla base delle proposte fatte dai rappresentanti della classe magistrale nella Commissione ministeriale;

2°) alla perequazione della carriera economica tenendo conto della parità di titolo, di funzione e di anzianità;

3°) ai compensi adeguati per il lavoro straordinario prestato oltre l'orario normale.

« Agostinone, Vella, Matteotti, Galeno, Tonello, Zilocchi, Donati, Modigliani, Baratonno, Bocconi, Treves, Ellero, Costa, Salvalai, Zanzi ».

**PRESIDENTE.** Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte al loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle, per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri competenti non vi si oppongano nel termine regolamentare.

Quanto alle mozioni, di cui si è data lettura, essendo munite di dieci o più firme, i proponenti stabiliranno in seguito di concerto col Governo, il giorno dello svolgimento.

#### Sull'ordine del giorno.

**CELESIA.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**CELESIA.** Pregherei l'onorevole ministro dell'industria a voler rispondere ad una interrogazione che ho presentato...

**PRESIDENTE.** Come ho già avvertito, è consuetudine che non si svolgano interrogazioni finchè non sia esaurita la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.